

Online il nuovo numero di Riflessi dedicato allo studio

«Non c'entra niente con il ricordare; molto più con il desiderare», con queste parole riprese dalla rubrica Parole raccolte firmata da Diletta Pasetti, Riflessi Magazine introduce l'edizione dedicata allo studio.

Un numero particolarmente ricco, quello uscito venerdì, nel quale il mensile diocesano sviluppa il tema secondo una molteplicità di angolature: dalla scienza alla musica, dai metodi educativi all'analisi dei dati digitali. Un viaggio attraverso aule scolastiche, studi di registrazione, laboratori di bio-ingegneria, teatri, musei e periferie del mondo.

SFOGLIA L'EDIZIONE

«Lo studio è ciò che ci spinge un passo più in là, insegna il limite della prudenza e sposta in avanti i limiti del coraggio», si legge ancora nella pagina introduttiva. «Conoscere ciò che è stato per immaginare ciò che ancora non c'è. Sui libri o con le mani nel fango, calcolando e camminando, allora, studiamola sul serio questa vita. Con la curiosità dei bambini della favela brasiliana o attraverso l'obiettivo di Salgado; con la tenacia di uno scienziato, il sorriso di uno scrittore, la fatica che fa un esploratore: guardiamo in ogni direzione, nel sorriso di un ritratto e nei dati binari che raccontano il futuro. Basta non sia, ancora, il solito specchio»